

# L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Sede legale: VIA DELLE CALASANZIANE, 12 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di ROMA

C.F. e numero iscrizione: 03896421009

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. 721411

Capitale Sociale sottoscritto €4.525,00 Interamente versato

Partita IVA: 03896421009

## Verbale dell'assemblea dei soci del 23/06/2020

Il giorno 23 Giugno 2020 alle ore 20.30 si riunisce, in seconda convocazione, l'Assemblea generale ordinaria dei soci de "L'Accoglienza soc. coop. Sociale – ONLUS", presso i locali della sede per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Analisi ed approvazione bilancio di esercizio anno 2019;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza la Sig.ra Matilde Dolfini la quale, constatata la presenza presenza in proprio di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Revisore Dott. Riccardo Matrone e di un numero di soci ampiamente rappresentativi della maggioranza in quanto presenti in proprio e per giusta delega<sup>1</sup>, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Federica Polcaro che accetta.

Il Presidente apre la seduta e introduce il **primo punto all'ordine del giorno** illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019, commentando le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Visto l'art. 2545 c.c. nella relazione di cui all'art. 2428 c.c., sono stati indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, elementi di cui all'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 (legge sulla cooperazione), così come stabilito dalla circolare 24 febbraio 1995 n. 1102 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.

---

<sup>1</sup> Soci presenti oltre al cda: Brauzzi Maria Livia, Buonasorte Francesca, Calandriello Flavia, De Pasquale Antonella, Dirvonskyte Laura, Fratoni Federica, Giolito Livia, Iossa Arnaldo, Lucianelli Marta, Moroni Stefania, Persampieri Simona, Pizzuti Claudio, Riccio Francesco, Sciubba Manuela, Tinozzi Roberta, Tomasini Laura, Topliceanu Mihaela, Tosi Alessandra, Varuni Giovanni, Vecci Antonella, Bonturi Adolfo, Stella Carlo, Terranera Silvia.

Presenti per delega: a Moroni Stefania: Costantino Arianna, Curcuruto Francesca, Polcaro Agnese, Rocca Patrizia, Torre Giovanna; per delega a Calandriello: Rinaldis Martina.

Precisa infine che anche il Conto Economico é stato redatto in conformità allo schema di cui all'art. 2425 c.c.

Il presidente illustra la relazione accompagnatoria del bilancio soffermandosi a commentare per ciascuna delle attività svolte nel corso del 2019, i contributi in conto esercizio ottenuti ed i costi sostenuti oltre che i relativi risultati a valenza sociale conseguiti.

Prende quindi la parola il Dott. Riccardo Matrone, Revisore dei Conti, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2019. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società. Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

Pertanto l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

#### DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31/12/2019 così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

#### DELIBERA

- di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.083,00:

- euro 325,00, il 30% (trenta per cento) al fondo di riserva legale;

- euro 33,00, il 3% (tre per cento) dell'utile, in base all'art. 11 della L. 31 gennaio 1992 n. 59, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

- euro 725,00 ad incremento totale della riserva indivisibile di cui all'art. 12 della Legge 904/77 iscritta in bilancio nella sezione Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce A.VII lettera c).

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Matilde Dolfini, Presidente

Federica Polcaro, Segretario

# L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

Sede Legale: VIA DELLE CALASANZIANE, 12 - ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 03896421009

Iscritta al R.E.A. n. RM 721411

Capitale Sociale sottoscritto € 4.550,00 Interamente versato

Partita IVA: 03896421009

## Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

### *Bilancio Abbreviato al 31/12/2019*

All'Assemblea dei Soci della L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS,

si è svolta la revisione legale dei conti del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2019 .

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione legale dei conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

L'andamento annuale è stato caratterizzato dall'acquisizione di nuove autovetture per lo svolgimento dell'attività caratteristica, e da un finanziamento a breve periodo presso l'istituto bancario per far fronte alle ristrettezze di cassa.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, si è verificata la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Si attesta che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Roma, 3/06/2020

Riccardo Matrone, Revisore

# L'ACCOGLIENZA Soc.Coop.Sociale - ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA DELLE CALASANZIANE, 12 ROMA RM
<b>Codice Fiscale</b>	03896421009
<b>Numero Rea</b>	RM 721411
<b>P.I.</b>	03896421009
<b>Capitale Sociale Euro</b>	4.550 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	879000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	30.074	59.149
II - Immobilizzazioni materiali	107.855	91.170
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.130	3.450
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>145.059</b>	<b>153.769</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.025	852.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.369	23.369
imposte anticipate	2.090	2.090
<b>Totale crediti</b>	<b>847.484</b>	<b>877.578</b>
IV - Disponibilità liquide	38.158	20.360
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>885.642</b>	<b>897.938</b>
D) Ratei e risconti	2.679	5.988
<b>Totale attivo</b>	<b>1.033.380</b>	<b>1.057.695</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	4.525	4.525
IV - Riserva legale	86.547	85.958
VI - Altre riserve	48.598	47.284
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.083	1.962
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>140.753</b>	<b>139.729</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	521.787	469.357
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.605	438.636
<b>Totale debiti</b>	<b>384.605</b>	<b>438.636</b>
E) Ratei e risconti	(13.765)	9.973
<b>Totale passivo</b>	<b>1.033.380</b>	<b>1.057.695</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.383.817	1.245.196
5) altri ricavi e proventi		
altri	530.759	607.478
Totale altri ricavi e proventi	530.759	607.478
Totale valore della produzione	1.914.576	1.852.674
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.356	87.211
7) per servizi	201.934	206.384
8) per godimento di beni di terzi	80.171	82.900
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.009.461	978.348
b) oneri sociali	275.072	230.106
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.156	78.059
c) trattamento di fine rapporto	64.769	74.980
e) altri costi	3.387	3.079
Totale costi per il personale	1.352.689	1.286.513
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.136	50.255
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.075	33.598
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.061	16.657
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.136	50.255
14) oneri diversi di gestione	110.468	117.498
Totale costi della produzione	1.891.754	1.830.761
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.822	21.913
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.012	10.263
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.012	10.263
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.012)	(10.263)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.810	11.650
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	7.727	9.688
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.727	9.688
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.083	1.962

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.



Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### **Altre informazioni**

##### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

##### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	21.652	-	21.652	-	-	-	21.652
	Software in concessione capitalizzato	3.230	-	3.230	-	-	-	3.230

Spese di manutenzione da ammortizzare	16.760	-	16.760	-	-	-	16.760
Spese manut. su beni di terzi da ammort.	110.182	-	110.182	-	-	-	110.182
Altre spese pluriennali	43.099	-	43.099	-	-	-	43.099
F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-	2.525	11.552-	-	-	2.525	14.077-
F.do amm.to spese di manutenzione	-	3.729	12.074-	-	-	1.711	13.785-
F.do amm.to spese di manut. beni di terzi	-	52.077	75.578-	-	-	19.841	95.419-
F.do amm. altre spese pluriennali	-	13.062	36.570-	-	-	4.997	41.567-
Arrotondamento							1-
<b>Totale</b>	<b>194.923</b>	<b>71.393</b>	<b>59.149</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>29.075</b>	<b>30.074</b>

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Costruzioni leggere	6.770	-	6.770	-	-	-	6.770
	Impianti di condizionamento	19.400	-	19.400	-	-	-	19.400

Impianti telefonici	5.295	-	5.295	-	-	-	5.295
Macchinari automatici	14.207	-	14.207	-	-	-	14.207
Altri impianti e macchinari	34.131	-	34.131	-	-	-	34.131
Attrezzatura varia e minuta	29.616	-	29.616	-	-	-	29.616
Mobili e arredi	169.704	-	169.704	1.500	-	-	171.204
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	800	-	800	-	-	-	800
Macchine d'ufficio elettroniche	24.342	-	24.342	-	-	-	24.342
Telefonia mobile	3.214	-	3.214	-	-	-	3.214
Automezzi	18.884	-	18.884	-	-	-	18.884
Autoveicoli	75.463	-	75.463	21.746	-	-	97.209
Altri beni materiali	-	-	-	10.500	-	-	10.500
F.do ammortamento costruzioni leggere	-	1.163	1.841-	-	-	338	2.179-
F.do ammort. impianti di condizionamento	-	3.880	18.290-	-	-	435	18.725-
F.do ammort. impianti idrotermosanitari	-	200	600-	-	-	-	600-
F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	5.295-	-	-	-	5.295-
F.do ammortamento macchinari automatici	-	327	3.722-	-	-	75	3.797-
F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	4.671	15.222-	-	-	3.274	18.496-
F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	4.050	20.968-	-	-	1.211	22.179-
F.do ammortamento mobili e arredi	-	14.530	149.209-	-	-	4.367	153.576-
F.do amm. mobili e macch. ordin.d'uff.	-	-	-	-	-	48	48-
F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	500	22.509-	-	-	269	22.778-
F.do ammortamento automezzi	-	5.664	15.107-	-	-	1.888	16.995-

F.do ammortamento autoveicoli	-	9.415	55.108-	-	-	5.091	60.199-
F.do ammortamento telefonia mobile	-	198	2.782-	-	-	64	2.846-
Arrotondamento							4-
<b>Totale</b>	<b>401.824</b>	<b>44.598</b>	<b>91.170</b>	<b>33.746</b>	<b>-</b>	<b>17.061</b>	<b>107.855</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>								
	Altri titoli d'investimento	3.450	-	3.450	3.680	-	-	7.130
<b>Totale</b>		<b>3.450</b>	<b>-</b>	<b>3.450</b>	<b>3.680</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.130</b>

La cooperativa detiene da alcuni azioni della Banca Popolare Etica per un controvalore di 7.130,00 euro. Questa scelta è motivata dalla profonda condivisione dei valori che ispirano l'operato della Banca Etica e dal desiderio di sostenerne la missione.

## Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	194.923	401.825	3.450	600.198
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	135.774	310.655		446.429

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	59.149	91.170	3.450	153.769
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	33.746	3.680	37.426
Ammortamento dell'esercizio	29.075	17.061		46.136
<b>Totale variazioni</b>	(29.075)	16.685	3.680	(8.710)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	194.923	435.571	7.130	637.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.849	327.716		492.565
Valore di bilancio	30.074	107.855	7.130	145.059

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	303.213	255.234	-	-	303.213	255.234	47.979-	16-
	Note credito da emettere a clienti terzi	8.702-	8.702	-	-	-	-	8.702	100-
	Clienti terzi Italia	466.954	1.073.595	-	-	1.067.511	473.038	6.084	1
	Partite commerciali attive da liquidare	-	21.570	-	-	1.132	20.438	20.438	-
	Anticipi a fornitori terzi	6.729	7.092	-	-	6.402	7.419	690	10
	Depositi cauzionali per utenze	109	-	-	-	-	109	-	-
	Depositi cauzionali vari	23.159	-	-	-	-	23.159	-	-
	Note di credito da ricevere da fornitori	7.000	-	-	-	7.000	-	7.000-	100-
	Depositi/caparre a terzi	100	-	-	-	-	100	-	-
	Crediti vari v/terzi	21.200	-	-	-	-	21.200	-	-
	Fornitori terzi Italia	9.671	18.476	755-	68	20.596	6.728	2.943-	30-
	Erario c/liquidazione Iva	54.546	44.522	-	-	54.549	44.519	10.027-	18-
	Addizionale regionale /Comunale	1-	22.457	700-	-	21.628	128	129	12.900-

Recupero somme erogate D.L.66/2014	4.321	50.886	-	-	51.414	3.793	528-	12-
Erario c/IRAP	-	6.412	4.431-	-	15	1.966	1.966	-
Crediti IRES per imposte anticipate	2.090	-	-	-	-	2.090	-	-
INAIL dipendenti /collaboratori	-	10.535	1.071-	-	9.326	138	138	-
Enti previdenziali e assistenziali vari	-	2.740	-	-	2.505	235	235	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	12.810-	-	-	-	-	12.810-	-	-
Arrotondamento	1-					-	1	
<b>Totale</b>	<b>877.578</b>	<b>1.522.221</b>	<b>6.957-</b>	<b>68</b>	<b>1.545.291</b>	<b>847.484</b>	<b>30.094-</b>	

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	4.525	-	-	-	-	4.525	-	-
	<b>Totale</b>	<b>4.525</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.525</b>	<b>-</b>	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	85.958	589	-	-	-	86.547	589	1
	<b>Totale</b>	<b>85.958</b>	<b>589</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>86.547</b>	<b>589</b>	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva Indivisibile art.12	47.284	1.314	-	-	-	48.598	1.314	3
	<b>Totale</b>	<b>47.284</b>	<b>1.314</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>48.598</b>	<b>1.314</b>	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	1.962	1.083	-	-	1.962	1.083	879-	45-
	<b>Totale</b>	<b>1.962</b>	<b>1.083</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.962</b>	<b>1.083</b>	<b>879-</b>	

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	4.525
	<b>Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.525</b>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	-	-	86.547
	<b>Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>86.547</b>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B	-	-	48.598
	<b>Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>48.598</b>
	<b>Totale Composizione voci PN</b>				<b>139.670</b>
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutar; "E" altro</b>					



Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clients terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Banca c/c	33.567	3.032.632	-	-	2.999.514	66.685	33.118	99
	c/anticipazioni 120700 Banca Etica	171.346	1.069.688	-	-	1.154.373	86.661	84.685-	49-
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	-	49.750	-	-	-	49.750	49.750	-
	c/anticipazioni 130542	-	58.975	-	-	58.975	-	-	-
	Acc. Fondo Mutualistico 3%	-	59	-	-	59	-	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	-	6.188	-	-	-	6.188	6.188	-
	Fornitori terzi Italia	45.199	177.966	68-	755	197.694	24.648	20.551-	45-
	Partite commerciali passive da liquidare	-	37.503	-	-	9.973	27.530	27.530	-
	Erario c/riten.su redd. lav.dipend.e assi	19.947	142.772	-	-	137.498	25.221	5.274	26
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	2.605	8.298	-	-	10.319	584	2.021-	78-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.482	3.073	-	-	1.812	2.743	1.261	85
	Addizionale regionale /Comunale	700	-	-	700	-	-	700-	100-
	Erario c/IRES	-	8	-	-	-	8	8	-
	Erario c/IRAP	4.431	-	-	4.431	-	-	4.431-	100-
	INPS dipendenti	47.214	320.895	-	-	317.263	50.846	3.632	8
	INAIL dipendenti /collaboratori	1.070	-	-	1.071	-	1-	1.071-	100-
	Debiti per trattenute c /terzi	180	2.160	-	-	2.160	180	-	-
	Personale c/retribuzioni	110.888	902.961	-	-	970.293	43.556	67.332-	61-
	Arrotondamento	7					6	1-	
	<b>Totale</b>	<b>438.636</b>	<b>5.812.928</b>	<b>68-</b>	<b>6.957</b>	<b>5.859.933</b>	<b>384.605</b>	<b>54.031-</b>	

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	469.358	75.892	23.462	521.788
	Arrotondamento	1-			1-
	<b>Totale</b>	<b>469.357</b>	<b>75.892</b>	<b>23.462</b>	<b>521.787</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	Importo 2019	Importo 2018	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni				
	Servizi istituzionali	1.383.864	1.243.492	140.372
	Merce c/vendite fatturate	0	647	-647
	Corrispettivi	0	1.076	-1.076
	Ribassi e abbuoni passivi	-48	-19	-29
	<b>Totale</b>	<b>1.383.816</b>	<b>1.245.196</b>	<b>138.620</b>

Descrizione	Dettaglio	Importo 2019	Importo 2018	Variazione
Altri Ricavi e proventi				
	Proventi contributi 5 per mille	58.975	58.222	753
	Rimborsi spese	3.044	5.615	-2.571
	Proventi da progetti	247.197	323.525	-76.328
	Altri ricavi e proventi	7	591	-584
	Contributi spese	5.695	5.750	-55

Proventi raccolta fondi da Enti	<b>62.972</b>	<b>89.091</b>	-26.119
Proventi raccolta fondi da privati	<b>74.855</b>	<b>87.261</b>	-12.406
Proventi fondi privati laboratorio	<b>52.245</b>	<b>37.422</b>	14.823
Sopravvenienze attive	<b>4.019</b>	<b>0</b>	4.019
Ricavi da cessione cespiti	<b>21.746</b>	<b>0</b>	21.746
Arrotondamenti	<b>0</b>	<b>1</b>	1
<b>Totale</b>	<b>530.757</b>	<b>607.478</b>	<b>-76.721</b>

Le seguenti voci meritano un commento:

### Proventi per progetti

Hanno contribuito a questa voce in particolare i contributi ricevuti da:

- Fondazione mission bambini onlus
- Generas Foundation Onlus
- Fondazione Prima Spes Onlus
- Fondazione nazionale delle comunicazioni
- Fondazione Haiku Lugano
- Impresa sociale con i bambini
- Fondazione Jhonson & Jhonson

### Raccolta fondi Enti

Hanno contribuito a questa voce in particolare i contributi ricevuti da:

- Double Consulting
- Fondazione Francesca Rava
- Associazione Porta Aperta Onlus
- Fondazione Policlinico Universitario Gemelli
- Cartesio Consulting
- Discovery Channel Italia

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	Importo 2019	Importo 2018	Variazione
-------------	-----------	--------------	--------------	------------

## Costi della Produzioni

	Costi materi prime, sussidiarie, di consumo	100.356	87.211	13.145
	Costi per servizi	201.934	206.384	-4.450
	Costi per godimento beni di terzi	80.171	82.900	-2.729
	Costi per il personale	1.352.689	1.286.513	66.176
	Ammortamenti	46.136	50.255	-4.119
	Variazione rimanenze	0	0	0
	Oneri diversi di gestione	110.468	117.498	-7.030
	<b>Totale</b>	<b>1.891.754</b>	<b>1.830.761</b>	<b>60.993</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Importo 2019	Importo 2018	Variazione
Proventi e oneri finanziari				
	Altri proventi finanziari	0	0	0
	Interessi ed altri oneri finanziari	-14.012	-10.263	-3.749
	<b>Totale</b>	<b>-14.012</b>	<b>-10.263</b>	<b>-3.749</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	28
Operai	23
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>51</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore del Consiglio di Amministrazione. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Revisore Unico:	
Compenso	2.500

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.383.817	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	100.356	-	-	
B.7- Costi per servizi	201.934	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.352.689	959.362	70,9	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

## RELAZIONE DI CUI ALL'ART.2 DELLA LEGGE 59/92

### Introduzione

"L'Accoglienza Società cooperativa sociale - ONLUS" fin dalla sua costituzione nel giugno del 1990, agisce per promuovere, sviluppare e realizzare l'accoglienza nei riguardi di ogni persona che, per carenze familiari e sociali, abbia bisogno di soccorso e sostegno con particolare riferimento ai minori ed alle donne gestanti sole.

Nell'anno 2019 il bilancio si chiude con un risultato di esercizio lievemente positivo pari a 1.083,00 euro, rispetto ad un totale del valore della produzione di 1.914.576,00 euro conseguito nell'anno. Il C.d.A. della cooperativa si è mantenuto nel solco di un'opera di contenimento dei costi da una parte, e, dall'altra, di stabilizzazione dei flussi economici in entrata.

Nel dettaglio le principali dimensioni che hanno concorso alla sostanziale parità del risultato di bilancio sono state:

- Ø Aumento ricavi istituzionali per rette più che proporzionale alla riduzione dei ricavi per proventi diversi
- Ø Aumento dei costi da lavoro dipendente per alcune assunzioni e per l'avvenuto rinnovo del CCNL Cooperative social



- Ø Diminuzione dei costi da lavoro per collaborazioni per tirocini per conclusione del progetto MeneOccupo e riduzioni del progetto Augeo
- Ø La presenza di una percentuale importante di proventi straordinari (che nel complesso pesano per 1/4 del totale ricavi seppur in diminuzione come incidenza rispetto agli esercizi precedenti)
- Ø Aumento di costi per interessi bancari dovuti a ritardo nei pagamenti delle fatture relative alle rette di accoglienza parte di Enti pubblici e conseguente necessità di ricorso ad anticipo fatture

La composizione dei ricavi della cooperativa è risultata costituita per il 72% da trasferimenti del settore pubblico per rette a copertura dei servizi di accoglienza, per il 28% da ricavi provenienti da fonti diverse, per l'importo di euro 530.757,00, così ripartite:

- 11% è costituito dai proventi derivanti dal 5 per mille,
- 24% da raccolta fondi da privati
- 12% da raccolta fondi da enti privati
- 47% provenienti da progetti
- 4% da alienazione cespiti

Nel dettaglio hanno concorso al risultato di esercizio oltre che le rette erogate dagli Enti locali per un importo di € **1.383.864** e le offerte private, che nell'anno si sono confermate generose e pari ad un importo di € **74.855** circa da persone fisiche ed € **62.972**, da enti e persone giuridiche, le entrate derivanti al 5 per mille 2019 (redditi anno 2018) per un importo pari a € **58.975** in lieve aumento rispetto al 2018.

In riferimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti dalla L. 124/2017 in riferimento ai rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o altri soggetti pubblici non si evidenziano nel corso del 2019 contributi ricevuti diversi da quelli da ricavi istituzionali (per le rette di casa famiglia) già evidenziati in bilancio e commentati nei paragrafi precedenti.

Si conferma una sostanziale instabilità dei flussi finanziari a causa dei ritardi nell'erogazione dei pagamenti delle rette soprattutto da parte delle ASL della Regione Lazio. Per far fronte alle necessità di cassa, si è reso pertanto necessario confermare nel 2019 le linee di credito accese da "L'Accoglienza" presso Istituti bancari primari: in particolare si è mantenuta la scelta di privilegiare il rapporto con la Banca Popolare Etica per la condivisione dei valori di riferimento che ne ispirano l'azione.

L'attività di "Progettazione e ricerca fondi" è stata finalizzata, nell'anno, alla copertura dei costi di gestione delle attività in disavanzo, tramite la richiesta di finanziamento di progetti ad Enti pubblici ed in particolare modo ad Enti privati (Fondazioni bancarie e di impresa). Si tratta di un'attività quest'ultima che si è resa e si renderà sempre maggiormente indispensabile nel futuro a causa della temuta contrazione della spesa destinata alle attività sociali da parte degli enti pubblici.

L'attività di fundraising organizzata su progetti ha permesso di raccogliere nel 2019 fondi da enti pubblici e fondazioni per progetti per un importo pari a € **247.197** con una diminuzione rispetto al consuntivo 2018.

Alla data del 31/12/2019 la forza lavoro è composta da 55 lavoratori subordinati (di cui 46 soci lavoratori). Su un totale di 55 dipendenti, 44 sono donne e 11 sono uomini. Con ciò si vuole perseguire lo scopo mutualistico che per la nostra società cooperativa consiste anche nel fornire opportunità di lavoro a persone che, comunque altamente motivate e preparate, pur non appartenendo a norma di legge a categorie protette ai fini del collocamento, per il fatto di essere donne o di giovane età più difficilmente trovano occasioni di lavoro a loro confacenti.

Alla data del 31/12 /2019 la compagine sociale è costituita da 40 soci ordinari e 6 soci onorari, 1 socio fondatore e 5 soci volontari per un totale di 52 soci.

"L'Accoglienza" anche nel 2019 ha perseguito i suoi obiettivi di solidarietà sociale conseguendo risultati di rilievo in tutte le attività poste in essere.

In allegato viene riportato il bilancio sociale della cooperativa al cui interno è possibile rintracciare le principali informazioni ed indicatori di bilancio sociale che sintetizzano gli effetti sociali prodotti dall'impegno della Cooperativa nella gestione delle diverse attività nel corso del 2019.

## BILANCIO SOCIALE

## Anno 2019

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:.....	24
2) Informazioni generali sull'ente:	24
3) Struttura, governo e amministrazione:	26
4) Persone che operano per l'ente	30
5) Obiettivi e attività	36
5.1 Le strutture di accoglienza	36
5.1.1 Casa Betania	36
5.1.2 Casa di Marta e Maria	37
5.1.3 La Casa di Chala e Andrea	37
5.1.4 La Casa di Jessica e Mauro (denominata anche Piccola Casa del sole).....	38
5.1.5 La casa sull'albero	38
5.2 Progetti di semiautonomia	39
5.3 Le attività di sostegno alla genitorialità	40
5.4 Le attività di promozione della cultura dell'accoglienza.....	40
5.5 Il nido d'ape - La gestione di un servizio di accoglienza diurno per minori.....	41
5.6 Il laboratorio polifunzionale educativo e il punto vendita "Da tutti i Paesi" .....	42
5.7 Progetti di inclusione sociale a mezzo il lavoro	42
5.8 Ribes: progetto nelle scuole	42
5.9 Il Lavoro di progettazione sociale	43
6) Situazione economico-finanziaria:	43
7) Altre informazioni:	44
7.1 Impatto ambientale	44
7.2 Contenziosi e controversie	44
8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo:	44
9) Indicatori di bilancio sociale	44

## 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:

Nell'elaborare il presente documento di bilancio sociale - essendo la prima volta che il ns ente lo redige (sebbene negli esercizi precedenti alcune informazioni di gestione sociale erano allegare alla relazione degli amministratori) - è stata adottata la metodologia di rendicontazione suggerita dal ministero del lavoro e delle politiche sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

## 2) Informazioni generali sull'ente:

Nome dell'ente: L'ACCOGLIENZA SOC. COOP. SOC. ONLUS

Codice fiscale: 03896421009

Partita IVA: 03896421009

Forma giuridica: Cooperativa sociale di tipo A

Impresa sociale costituita nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente.

Indirizzo sede legale: Via delle Calasanziane,12 - 00167 Roma

Altre sedi:

Sede operativa di 3 case famiglia: Via delle Calasanziane,56

Sede operativa del centro diurno: Via della Balduina 296

Aree territoriali di operatività: Roma

### **Valori e finalità perseguite:**

La cooperativa sociale L'Accoglienza onlus nasce nel solco della testimonianza di Silvia e Giuseppe, e di un gruppo di famiglie volontarie, che per primi nel '93 fecero la scelta di vivere fraternamente con le mamme e i loro bimbi, fondando la nostra prima casa famiglia Casa Betania.

Esistiamo per testimoniare la maternità e la paternità, l'affidabilità e la tenerezza alle persone più fragili e ferite della nostra società: le donne sole, i loro figli, i bambini in stato di abbandono e con gravi disabilità. Cerchiamo di farlo e di viverlo ogni giorno nelle nostre case famiglia e nelle nostre attività grazie al servizio dei nostri volontari, delle famiglie amiche, dei nostri soci, degli operatori e di tutti coloro che desiderano essere con noi. In cammino verso una comunità fraterna.

Vogliamo accompagnare ogni uomo, ogni donna e ogni bambino che entri in contatto con noi, come volontario, come ospite, come "viandante", a fare la più ampia esperienza possibile della maternità, della paternità, della fraternità. Essere padre, madre, fratello, sorella, figlio è un dono abbondante, che viene dall'Alto: a nessuno è del tutto precluso, e ciascuno ha diritto gli sia rivelato. Affinché giunga ad essere sé stesso, manifestando in pienezza le proprie ricchezze e i propri doni, abbracciando le proprie fragilità.

**Attività statutarie** individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)

La società è una cooperativa sociale di lavoro che persegue i suoi obiettivi di solidarietà sociale attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni delle persone, in particolar modo di quelle con carenze o disagio familiare.

In relazione a ciò, ed ai principi che disciplinano le società cooperative e ispirati alla mutualità, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio e per conto terzi, ed anche con l'ausilio di terzi:

1. strutture residenziali o semi-residenziali con particolare riferimento a strutture dedicate a minori e gestanti o mamme con bambino in particolari situazioni di fragilità quali la disabilità fisica o psichica e l'emarginazione sociale;
2. centri diurni di accoglienza e socializzazione;
3. servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione da fornirsi sia presso famiglie che scuole o altre strutture di accoglienza;
4. realizzazione e/o gestione di gruppi famiglia - con caratteristiche e dimensione di tipo familiare - per accogliere minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo e prepararli all'affidamento o al rientro - ove possibile - nella famiglia di origine, in ogni caso recuperando a normali condizioni socio-psicologiche precedenti stati di disagio civile e morale;
5. attività di sensibilizzazione, formazione e sostegno alle famiglie affidatarie (inclusi singoli) ed adottive;
6. attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro la quale opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed alla accoglienza di persone in stato di bisogno;
7. attività e servizi a sostegno di minori, donne, nuclei monoparentali ed in genere a famiglie straniere ed immigrate;
8. attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

9. attività di carattere commerciale finalizzate alla creazione di opportunità formative ed occupazionali di persone deboli e svantaggiate;
10. attività educative rivolte ad un'utenza svantaggiata;
11. iniziative editoriali attinenti agli scopi sociali.
12. attività di formazione, consulenza, accompagnamento a soggetti (persone fisiche e giuridiche) operanti nel terzo settore.

La cooperativa agisce di concerto con gli Enti Pubblici territoriali e non. Stipula con gli Enti Pubblici le convenzioni necessarie per gestire i servizi di accoglienza e di sostegno.

La cooperativa può porre in essere qualsiasi altra attività affine connessa o strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali.

### Collegamenti con altri enti del Terzo settore

L'Accoglienza soc. coop. soc. onlus

E' iscritta all'ALBO CITTADINO DEL COMUNE DI ROMA degli organismi del Terzo settore operanti nel settore dell'affidamento familiare, istituito nel 2003 dal V° Dipartimento del Comune di Roma - (G.C. n° 382 del 2 luglio 2003);

E' iscritta al registro di ACCREDITAMENTO CITTADINO DEL COMUNE DI ROMA relativamente alle strutture di accoglienza gestite.

E' iscritta al REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DEGLI ENTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' A FAVORE DEGLI IMMIGRATI (D.L.gs 286/98). Iscrizione N. A/535/2008/RM del 31 luglio 2008.

E' socia dell'ASSOCIAZIONE CASA AL PLURALE ONLUS: Gruppo di Organismi operanti a Roma nel mondo della disabilità e dell'accoglienza. Inoltre il vicepresidente de l'Accoglienza è membro del direttivo di Casa al Plurale.

E' associata a Mam&Co la rete mamma/bambino della Regione Lazio. La Rete Mam&Co, dà voce ai bisogni e ai diritti dei nuclei mamme-bambino in condizioni di particolare vulnerabilità sociale ed economica; mette in rete servizi e strutture; favorisce l'attivazione di sinergie tra gli attori che intervengono in questo ambito; promuove il confronto e lo scambio di pratiche, metodologie e strumenti. Inoltre un consigliere di amministrazione de l'Accoglienza è membro del direttivo di Mam&Co la rete mamma/bambino della Regione Lazio.

## 3) Struttura, governo e amministrazione:

Alla data del 31/12 /2019 la compagine sociale è costituita da 40 soci ordinari e 6 soci onorari, 1 socio fondatore e 5 soci volontari per un totale di 52 soci.

Il Consiglio di amministrazione alla data di redazione di questo documento è composto da 5 amministratori, tutti soci della cooperativa.

In particolare il consiglio di amministrazione è così composto:

Nome	Cognome	Ruolo	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica

Matilde	Dolfini	Presidente e legale rappresentante	03/07/2018	3 anni
Marco	Bellavitis	Vice Presidente	03/07/2018	3 anni
Sabrina	Nacca	Consigliere	03/07/2018	3 anni
Federica	Polcaro	Consigliere	03/07/2018	3 anni
Antonio	Finazzi Agrò	Consigliere	03/07/2018	3 anni

Revisore unico:

Riccardo Matrone - data di prima nomina 03/07/2018. In carica per 3 anni.

L'Accoglienza onlus si avvale - come da statuto - di alcuni organi societari il cui funzionamento è pensato per favorire la democraticità e la maggiore partecipazione possibile degli associati alla vita dell'ente.

Sono organi sociali della cooperativa:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di amministrazione (C.d.A.);
- c) Il Revisore unico.

#### **L'Assemblea ordinaria dei soci:**

- a) approva il bilancio consuntivo e, se dovesse ritenerlo utile, anche lo stato di previsione;
- b) procede alla nomina delle cariche sociali;
- c) determina la misura del compenso da corrisondersi agli Amministratori per la loro attività e la retribuzione annuale dei Sindaci, se nominati;
- d) approva i regolamenti interni;
- e) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci, se nominati;
- f) delibera su tutti gli oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dagli Amministratori.

Essa ha luogo almeno una volta l'anno.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta il C.d.A. lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta, per iscritto con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio Sindacale o da almeno un quinto dei soci aventi diritto al voto. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

**L'Assemblea straordinaria dei soci** si riunisce per deliberare:

- a) sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) sulla proroga del termine di durata della società;
- c) sullo scioglimento anticipato della società;
- d) sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

In prima convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti, o rappresentati, la metà più uno dei soci aventi il diritto di voto.

In seconda convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci aventi il diritto al voto, intervenuti o rappresentati per delega.

L'Assemblea delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento anticipato e sulla liquidazione della società per cui occorrerà la presenza diretta o per delega della metà più uno dei soci aventi il diritto al voto e il voto favorevole dei tre quinti dei rappresentanti aventi diritto al voto.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

E' composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove ed il loro numero verrà determinato di volta in volta prima dell'elezione con delibera dell'assemblea ordinaria.

Possono essere nominati amministratori persone iscritte nel libro dei soci da almeno tre mesi.

Gli amministratori sono nominati per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente. Per garantire criteri di democraticità e partecipazione un consigliere può essere nominato presidente fino ad un massimo di 3 mandati complessivi consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa.

Spetta, tra l'altro, a titolo esemplificativo al Consiglio di Amministrazione:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) redigere i bilanci consuntivi e preventivi;
- c) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale;
- d) compilare i regolamenti interni;
- e) assumere o licenziare il personale dipendente, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- f) deliberare circa l'ammissione, il recesso, l'esclusione dei soci;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto di quelli che, per disposizione di legge o del presente Statuto, sono riservati all'Assemblea.

Per quanto riguarda le materie di cui ai punti c) e d) le deliberazioni adottate saranno esecutive previa ratifica da parte dell'Assemblea ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione deve riferire specificatamente all'Assemblea sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere mutualistico della cooperativa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 52/92.

## **Il Revisore unico**

I soci possono decidere, anche quando la nomina del Collegio sindacale non è obbligatoria ai sensi dell'art. 2543 c.c., di nominare, in alternativa:

- il Collegio sindacale, che opera secondo le norme previste dagli artt. 2397 - 2409-bis c.c., per il controllo di gestione e 2409-ter - 2409-septies c.c., per il controllo contabile, compatibilmente con le norme del presente statuto;
- il Revisore, che opera in base alle regole previste dal successivo art. 28 (ventotto).

Non essendo obbligatoria la nomina del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2543 c.c., è stato deciso di affidare il controllo della cooperativa ad un Revisore unico.

Non può assumere il mandato di Revisore e, se nominato, decade dall'incarico chi si trova nelle condizioni previste dall'art. 2399 c.c..

Il mandato ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data della decisione dei soci di approvazione dell'ultimo bilancio del triennio.

Il Revisore svolge il controllo contabile secondo le funzioni e le modalità di cui agli artt. 2409-ter - 2409-septies c.c., compatibilmente con la figura monocratica che riveste e le norme dello statuto.

Il corrispettivo del Revisore è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

In aggiunta ai suddetti organi e figure espressamente previste dalla Statuto, L'Accoglienza onlus, anche nell'ottica di garantire una più ampia democraticità nella gestione, ha ritenuto sin dall'anno 2018 di dotarsi di un gruppo di coordinamento allargato, che conta 13 membri e che ha lo scopo di sostenere e supportare il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa negli snodi decisionali.

L'anno 2019 è stato quindi l'anno della sperimentazione; si sono tenuti 12 incontri della durata di 3/4 ore ciascuno; si sono affrontati temi di gestione corrente e di progettazione per il nuovo anno; si è redatto un regolamento interno.

Il gruppo si riunisce con una cadenza mensile; ha una durata triennale, la medesima del Consiglio di Amministrazione. Il numero massimo di partecipanti è 20, affinché il confronto ed i lavori possano rimanere snelli. I criteri per l'ingresso sono l'invito del Consiglio di Amministrazione e l'autocandidatura dei soci della Cooperativa. La valutazione spetta al Coordinamento allargato che, in caso di ammissione, individuerà un responsabile dell'accompagnamento del nuovo membro all'interno del coordinamento.

I soci che compongono il coordinamento allargato vengono convocati periodicamente da parte del Consiglio di Amministrazione per arricchire l'analisi e il confronto sulle diverse materie societarie per permettere al Consiglio di

Amministrazione di assumere le dovute decisioni che gli competono per la gestione secondo i poteri attribuiti dallo Statuto, informata anche l'Assemblea dei soci in tutti quei casi espressamente previsti.

### **Mappatura dei principali stakeholder e modalita' del loro coinvolgimento.**

#### **Soci**

I 52 soci della cooperativa vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione della cooperativa attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci oltre che attraverso i canali informativi quali il periodico "Ditutti i colori", la news letter mail periodica La Luna Nuova.

#### **Personale**

I pochi dipendenti non soci della cooperativa (alla data del 31/12/2019 nel numero di 7) vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci aperta ad uditori esterni oltre che attraverso i canali informativi quali il periodico "Ditutti i colori", la news letter mail periodica La Luna Nuova.

#### **Volontari**

La nostra realtà si caratterizza per un elevato numero di figure volontarie che collaborano quotidianamente nei nostri servizi e progetti. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci aperta ad uditori esterni oltre che attraverso i canali informativi quali il periodico "Ditutti i colori", la news letter mail periodica La Luna Nuova. Essi ricevono inoltre diverse informative in occasione di incontri di confronto e formazione bilaterali o di gruppo che periodicamente i soci della cooperativa organizzano, oltre che a mezzo di whatsapp.

#### **Finanziatori**

La nostra realtà si avvale del contributo di tanti donatori. Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso i canali informativi quali il periodico Ditutti i colori, la news letter mail periodica La Luna Nuova. Essi ricevono inoltre diverse informative in occasione di lettere personalizzate che periodicamente i soci della cooperativa inviano per tenerli al corrente delle iniziative e per ringraziarli del sostegno che garantiscono.

#### **Utenti**

La nostra realtà nell'organizzare attività, servizi e progetti raggiunge una molteplicità di utenti che si differenziano notevolmente in base all'età, alla prossimità, alle capacità per tipologia di fabbisogno informativo da parte del ns ente. In funzione di ciascuna caratteristica di utenza i nostri soci garantiscono un coinvolgimento adeguato, un'informativa puntuale e funzionale alle esigenze dei diversi utenti. Meramente a titolo esemplificativo e parziale possiamo elencare che:

-gli ospiti delle nostre case famiglia sono direttamente coinvolti attraverso incontri bilaterali e di gruppo organizzati periodicamente.

-gli utenti del ns centro diurno per minori sono direttamente coinvolti attraverso incontri bilaterali e di gruppo organizzati periodicamente.

-le donne dei percorsi di sostegno all'inclusione sociale, abitativa e lavorativa sono direttamente coinvolti attraverso incontri bilaterali e di gruppo organizzati periodicamente.

#### **Fornitori**

La nostra realtà nell'organizzare attività, servizi e progetti si avvale di una molteplicità di fornitori.

Coloro che hanno fornito il consenso al trattamento dei dati ricevono informazioni sulla ns realtà attraverso i canali informativi quali il periodico "Ditutti i colori", la news letter mail periodica La Luna Nuova

## **4) Persone che operano per l'ente**

### **Risorse umane - considerazioni di carattere generale**

Nell'anno 2019 la Cooperativa ha potuto contare sull'apporto di personale professionale nel numero di 55 dipendenti; ha usufruito della consulenza continuativa di n. 4 professionisti (consulente del lavoro, commercialista, esperto di progettazione sociale, esperta di servizio sociale) oltre che della consulenza di specifici professionisti su singoli aspetti. La cooperativa nel 2019 ha visto la presenza di n. 94 volontari e n. 8 giovani volontari del servizio civile. Nel 2019 ha visto la presenza di 22 tirocinanti universitari. Nell'ambito del progetto Augeo e Meneoccupo sono stati attivati n. 10 tirocini professionali e ne sono cessati n. 22. Nei paragrafi che seguono il dettaglio delle risorse umane coinvolte nel 2019.

### Dipendenti

Dei 55 dipendenti 44 sono donne e 11 uomini.

4 hanno una età compresa tra i 20 e i 30 anni, 26 tra i 30 e i 40 anni, 10 tra i 40 e i 50 anni, 15 oltre i 50 anni. La persona più giovane della compagine ha 23 anni e la più matura 57 anni. Si riscontra una media ponderata di 44 anni.

Di 55 dipendenti il 13% ha una anzianità di servizio compresa tra 15 e 20 anni, il 20 % compresa tra i 10 e i 15 anni, il 14% tra 10 e 5 anni e il restante 53% è stato assunto negli ultimi 5 anni.

Quanto al titolo di studio, 3 dipendenti hanno completato le scuole medie inferiori, 7 hanno il diploma di scuola superiore, 9 hanno conseguito la qualifica OSS; 36 sono laureati, di questi 2 nell'ambito delle scienze infermieristiche, 22 quali educatori professionali ed i restanti in ambiti diversi.

Dei 55 dipendenti, 4 svolgono un ruolo di coordinamento, 3 lavorano nell'ambito dell'amministrazione, 5 svolgono la propria attività lavorativa presso Casa Betania, 4 presso la casa di Marta e Maria, 12 presso Casa Chala, 10 presso la Casa di Jessica e Mauro, 10 presso Casa Albero, 3 svolgono la propria attività nel laboratorio, 2 presso il centro diurno, 2 sulla progettazione.

### Contratto

La Cooperativa applica il CCNL Contratto Collettivo Nazionale delle cooperative sociali.

Nell'anno 2019 si è verificato il rinnovo del contratto. Tutti i dipendenti hanno potuto usufruire di una erogazione una-tantum di € 300,00, corrisposta in due tranches, la prima di € 200,00 erogata nella mensilità di maggio, la seconda di € 100,00 nella mensilità di luglio.

Si sono inoltre realizzati aumenti dei minimi tabellari. La retribuzione mensile per una persona con un livello C3 è divenuta pari a € 1511,24, per un livello D2 € 1594,15, per un livello E1 € 1697,06.

Nell'anno 2019 la Cooperativa ha effettuato verifiche sui livelli e le mansioni dei singoli dipendenti e ha provveduto all'adeguamento di quelli riscontrati non conformi.

Pertanto 37 persone hanno cambiato il livello o la mansione, andando a migliorare sensibilmente la propria posizione lavorativa: 9 persone sono passate al livello D1, 1 al livello D3, 8 al livello C3, 2 al livello F1.

Attualmente pertanto risultano:

2 dipendenti con livello B1

1 dipendente con livello C1

12 dipendenti con livello C2

8 dipendenti con livello C3

26 dipendenti con livello D1

2 dipendenti con livello D3

4 dipendenti con livello F1

Permangono ulteriori modifiche da apportare in ragione delle ultime novità legislative che saranno prese in considerazione nel prossimo anno solare.

Dei 55 dipendenti, 46 hanno un contratto a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato.

Nell'anno 2019 sono state assunte 8 nuove persone, mentre 11 hanno cessato la collaborazione, 3 perché si sono trasferiti all'estero o in altra città, 5 hanno completato la collaborazione lavorativa di breve durata, 3 perché hanno preferito cercare una diversa occupazione; si sono realizzate 12 proroghe di contratto, mentre 5 persone sono passate dal contratto a tempo determinato a indeterminato.

Sotto il profilo contrattuale 11 persone hanno modificato il proprio orario di lavoro per rispondere ad esigenze personali o lavorative.

I lavoratori usufruiscono di ferie, ROL e riposi compensativi maturati/goduti come da contratto. Gli operatori effettuano reperibilità in sede o fuori sede secondo i bisogni delle case e vedono riconosciuta l'indennità quando essa viene lavorata. Nell'anno 2019 3 operatori hanno lavorato l'indennità.

I coordinatori delle case famiglia, membri del CdA garantiscono una reperibilità 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, ad eccezione dei periodi di ferie e non percepiscono indennità per tale disponibilità.



I lavoratori che prestano la propria attività presso le case famiglie effettuano, secondo matrice, anche alcune notti. Se nell'arco del mese esse raggiungono il numero di 5 o lo superano è previsto il pagamento ulteriore del + 10% delle ore lavorate.

Le tre persone che nelle piccole case svolgono un ruolo di referente interno per la casa per un biennio hanno diritto ad usufruire di ticket restaurant, per un importo mensile di circa 105,00 euro

Nello stile familiare che contraddistingue i servizi della Cooperativa, si prevede che il lavoratore presente in turno nelle case famiglia durante l'orario dei pasti, partecipi e usufruisca dei pranzi e delle cene e che possa usufruire di snack e bibite per la pausa caffè.

Per i dipendenti sono a disposizione le auto della Cooperativa, due pulmini, due doblò, due autovetture. Qualora i mezzi non siano disponibili, il dipendente che userà la propria auto avrà diritto ad un rimborso per l'utilizzo, compilando a fine mese apposita dichiarazione che tiene conto del modello dell'auto e dei chilometri percorsi.

4 tra i responsabili dei servizi hanno a disposizione una carta SIM telefonica.

E' a disposizione un telefono cellulare per le necessità delle case famiglia quando in tempo di vacanza si allontanano da Roma.

Tutti i dipendenti effettuano annualmente la visita per la L. 81/2008 con il Centro Sicurezza Lavoro presso la sede della Cooperativa; coloro che hanno un contratto a tempo indeterminato sono iscritti a Cooperazione Salute.

Ai sensi del decreto legislativo n. 112/2017 in materia d'impresa sociale art. 16, comma 1 L'Accoglienza rispetta ampiamente il principio secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda». Nel caso dell'Accoglienza onlus infatti il livello retributivo è infatti sostanzialmente omogeneo fra tutti i soci lavoratori e i dipendenti e non sussistono grandi differenze fra le persone che hanno ruoli di responsabilità e gli altri dipendenti: al massimo il rapporto è pari a uno a 1,5.

### **Vita personale e familiare e diritti del lavoratore**

Nell'anno 2019, 2 dipendenti hanno usufruito del congedo matrimoniale, 8 dipendenti hanno usufruito della maternità obbligatoria e facoltativa, 3 dipendenti dei permessi per allattamento, 2 dipendenti fruiscono dei permessi ex. L. 104, 2 dipendenti hanno usufruito dell'aspettativa non retribuita; 10 degli assegni per il nucleo familiare. 3 dipendenti hanno utilizzato i permessi per malattia figlio, 4 hanno usufruito dei permessi per lutto, 2 di quelli studio ex art. 69, 1 dipendente ha chiesto la cessione del quinto e 1 ha avuto un infortunio sul lavoro di lieve entità.

### **Consiglio di Amministrazione e coordinamento**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri: un Presidente, un vice presidente e tre consiglieri; 3 donne e 2 uomini, di età compresa tra 40 ed i 55 anni.

Due di loro operano in regime di full time e tre come part time; 4 persone hanno un contratto a tempo indeterminato ed 1 una collaborazione a partita iva. Hanno tutte una anzianità ultra decennale e ricoprono ruoli di coordinamento di case famiglia e servizi della Cooperativa.

Nella compagine sono inoltre presenti quattro dipendenti con funzioni di coordinamento di case famiglie e servizi o di impegno nella progettazione, ma che non fanno parte del Cda.

Da settembre 2018 è stato avviato un gruppo di coordinamento allargato, che conta 13 membri e che ha lo scopo di sostenere e confrontare il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa negli snodi decisionali.

L'anno 2019 è stato quindi l'anno della sperimentazione; si sono tenuti 12 incontri della durata di 3/4 ore ciascuno; si sono affrontati temi di gestione corrente e di progettazione per il nuovo anno; si è redatto un regolamento interno.

Il gruppo si riunisce con una cadenza mensile; ha una durata triennale, la medesima del Consiglio di Amministrazione. Il numero massimo di partecipanti è 20, affinché il confronto ed i lavori possano rimanere snelli. I criteri per l'ingresso sono l'invito del Consiglio di Amministrazione e l'autocandidatura dei soci della Cooperativa. La valutazione spetta al Coordinamento allargato che, in caso di ammissione, individuerà un responsabile dell'accompagnamento del nuovo membro all'interno del coordinamento.

### **Comparto amministrativo**

E' composto da 3 persone che operano nelle tre macro-aree dei dipendenti/fatturazione in uscita/contabilità interna, oltre ad ulteriori incarichi specifici aggiuntivi. Si tratta di tutte donne. Una persona opera full time e due in part time. Hanno tutte una esperienza maturata da oltre dieci anni.

### **Operatori delle strutture di accoglienza**

Il maggior numero di dipendenti, in numero pari a 41, opera nelle case famiglia, con compiti di cura, accudimento, accompagnamento degli ospiti che sono accolti. Hanno professionalità diverse. Sono qualificati come educatori, OSS, o, se in possesso di diversi titoli di studio, hanno acquisito esperienza sul campo.

La recente normativa, DCA n. U00242/2018, che ha regolamentato le prestazioni socio sanitarie in favore di minori con disabilità complessa neuropsichica e neuromotoria ad alta complessità assistenziale, ospiti di strutture socioassistenziali di tipo familiare, come le piccole case della Cooperativa L'Accoglienza, ha specificato che le funzioni di assistenza tutelare aggiuntiva debbano essere erogate da personale in possesso di qualifica professionale di OSS (o infermiere).

Tale introduzione normativa ha richiesto un adeguamento professionale della compagine di operatori ab origine composta soprattutto da educatori.

L'Accoglienza ha inteso sostenere i percorsi di riqualificazione di quanti - non in possesso di titolo specifico come educatori, oss e infermieri - abbiano necessità di intraprendere gli studi, prendendo accordi con gli enti formatori per ottenere le migliori condizioni economiche possibili e tirocini in realtà aziendali di valore che qualificano il percorso e lo rendano sostenibile.

La Cooperativa ha inoltre contribuito ai costi del corso quando presenti ed ha consentito - oltre alle ore di permessi studio garantiti dal contratto - di operare riduzioni di orario funzionali a garantire al lavoratore nei mesi di frequenza al corso, un carico di lavoro sostenibile.

Nell'anno 2019 si sono quindi iscritti ai corsi di riqualificazione OSS n. 4 dipendenti che completeranno il percorso nell'anno 2020; mentre ulteriori 7 che non avevano completato gli studi, hanno colto la sollecitazione ed hanno avviato e completato con successo percorsi di studio per ottenere la laurea in scienze dell'educazione.

### **Formazione**

La proposta formativa della Cooperativa L'Accoglienza nell'anno 2019 per gli educatori ed operatori della casa famiglia e per il personale tutto, è consistita in 5 percorsi monotematici (di 4/8 ore ciascuno) utili a fornire strumenti di lavoro, di formazione, di riflessione direttamente applicabili nei contesti in cui si opera. In particolare hanno riguardato le tematiche del lavoro con le famiglie dei bambini e dei ragazzi accolti in casa famiglia; la legislazione italiana sull'immigrazione e il nuovo Decreto Sicurezza; la Comunicazione Aumentativa Alternativa; gli stili di cura e stili educativi nelle diverse culture; l'accompagnamento alla vita adulta: l'autodeterminazione dei giovani con disabilità.

Ciascun dipendente ha potuto partecipare ad almeno dodici ore di formazione (tre corsi), i cui costi sono stati sostenuti interamente dalla Cooperativa.

La Cooperativa ha inteso inoltre favorire la partecipazione degli educatori al Corso Erickson sull'inclusione scolastica e sociale tenutosi a novembre 2019 a Rimini, riconoscendo 6h/die per ciascun giorno di convegno effettuato, per complessive 18 ore; ed ottenendo dagli organizzatori un costo agevolato. I dipendenti che hanno partecipato sono stati n. 5.

### **Volontari**

I volontari costituiscono sin dalla nascita della Cooperativa una risorsa importante, appassionata e generosa. Contribuirono in modo sostanziale e principale all'avvio delle esperienze di accoglienza ed oggi - integrate con una componente specifica professionale - apportano un servizio prezioso, vivono la dimensione della fraternità e della solidarietà, si adoperano nella cura e nel sostegno di persone più fragili, testimoniano una operosità gioiosa, costituiscono occasione di scambio e di incontro con il territorio.

Le persone interessate a svolgere un servizio di volontariato partecipano all'incontro informativo che la Cooperativa cura con cadenza mensile. Ricevono le informazioni rispetto alla Cooperativa e ai suoi servizi, acquisiscono informazioni circa l'esperienza di volontariato possibile, l'impegno di presenza, la necessità dell'aggiornamento e della formazione.

Nell'anno 2019 hanno partecipato a n. 8 incontri informativi (mesi di gen/febb/mar/apr/mag/sett/ott/dic) n. 67 persone.

Se interessati, accedono ad un secondo colloquio avendo espresso interesse per uno degli ambiti in cui è possibile svolgere attività di volontariato. Questo colloquio è curato dal coordinatore del servizio scelto come sede del volontariato.

Segue quindi la conoscenza del servizio e l'accompagnamento in un periodo di prova di circa due mesi, in cui il volontario entra nella realtà e si sperimenta.

Al termine di questo periodo avrà la possibilità, partecipando ad un incontro di gruppo, di valutare la propria esperienza, di decidere se proseguire nell'impegno assumendosi la responsabilità di un servizio stabile.

Il nuovo volontario a questo punto viene iscritto nel registro dei volontari della Cooperativa, è coperto da assicurazione nello svolgimento del proprio servizio; è inserito in una apposita mailing list, partecipa agli incontri formativi ed informativi come organizzati presso ciascun singolo servizio o di valenza cooperativistica. E' invitato ai momenti comunitari dell'anno, la 'due giorni', che si tiene tra settembre e ottobre, di verifica dell'anno trascorso e di programmazione delle attività del successivo, e agli ulteriori due o tre incontri previsti nell'anno; se lo desidera può partecipare a momenti di spiritualità o di festa.

Nell'anno 2019 i nuovi volontari inseriti nei diversi servizi sono stati: n. 22, di cui 16 presso Casa Betania, 2 presso Casa di Marta e Maria, nessuno presso le piccole case, né presso il centro diurno e 4 presso il laboratorio. Si è trattato di 20 donne e 2 uomini. Di questi volontari 7 hanno un'età compresa tra i 16 e i 20 anni, 3 tra i 20 ed i 30; 1 volontario tra i 30 ed i 40, 3 volontari tra i 40 ed i 50 anni; 4 tra i 50 ed i 60 anni, 4 oltre i 60 anni.

I volontari possono prestare il proprio servizio nelle case famiglie della Cooperativa, con i bimbi e i ragazzi di Casa Betania, con le mamme e i loro figli della Casa di Marta e Maria e con i bambini e ragazzi con disabilità delle Piccole Case. In ognuna di queste realtà, essi partecipano e vivono la dimensione familiare e fraterna della casa; la dimensione della relazione costituisce l'elemento centrale del servizio.

Il volontario, proprio come in una casa, svolge ogni attività che sia inerente, dall'affiancare un bambino nei compiti, ad accompagnare una mamma a fare una visita, può partecipare ad una gita o fare una partita di pallone, occuparsi di fare la spesa e riassetare la casa.

I volontari possono scegliere di svolgere il proprio servizio anche presso il Nido d'ape o presso il Laboratorio Da tutti i Paesi. In entrambi i casi le loro attività sono inerenti alla specificità dei servizi. Per il centro diurno atterrano alla presenza con i piccoli e alla loro cura; potranno consistere nel gioco, nell'affiancamento ai pasti, nel cambio e nell'igiene personale dei bambini. Per il laboratorio atterrano ad una relazione con le mamme che lavorano e consisteranno in manufatti creativi, nella presenza nel punto espositivo, nell'organizzazione e predisposizione del lavoro.

Vi sono inoltre esperienze diverse di volontariato, ritagliate sulle specifiche esigenze e disponibilità delle persone e rispondenti ai bisogni della Cooperativa: ci sono pertanto persone che svolgono un servizio di accompagnamento con l'auto, portando ad attività sportive i bambini o ad appuntamenti sanitari o di diversa natura; vi sono persone che aiutano nei lavori domestici, occupandosi della pulizia della casa o stirando; ed altre che si dedicano a lavori di piccola manutenzione, al giardino, a piccoli traslochi.

In ogni caso il volontario non è mai solo e non assume responsabilità che esulano o sovrastano la specificità del suo servizio. Affianca sempre gli operatori dei servizi, a loro affidandosi, seguendo le indicazioni che vengono offerte per una presenza armoniosa e operosa nella casa o nel servizio.

Ogni volontario esprime la propria specificità, porta i doni e i talenti che lo contraddistinguono e li mette al servizio delle persone e dell'ambito in cui opera. E' responsabilità della struttura la valorizzazione ed il sereno coinvolgimento del volontario.

Nell'anno 2019 sono stati attivi complessivamente n. 94 volontari: di cui 78 donne e 16 uomini. Il 24 % dei volontari ha meno di 20 anni; l'11 % ha tra i 20 ed i 30 anni, ed il 12% tra i 30 ed i 50anni; il 17% tra i 50 ed i 60 anni, il 20% ha tra i 60 e i 70 anni ed il 16 % oltre i 70 anni.

Hanno invece sospeso il servizio n. 31 volontari per motivazioni diverse: trasferimento in altra città, impegni lavorativi o di studio, difficile conciliazione con impegni familiari e personali, valutazione di eccessivo carico emotivo nel servizio, desiderio di fare nuove esperienze.

Per il volontario che nell'ambito del suo servizio investa anche risorse economiche personali la Cooperativa prevede la possibilità di effettuare rimborsi a fronte di una autocertificazione (ad esempio per l'utilizzo della propria autovettura). Nell'anno 2019 non risultano pervenute richieste di rimborso.

Costituisce esperienza interessante la presenza dei seminaristi provenienti dal Pontificio Seminario Romano Maggiore e dall'Opera Don Guanella.

Essi svolgono una esperienza annuale nell'ambito del percorso formativo spirituale.

Svolgono un servizio continuativo e serio e partecipano ai momenti di formazione e informazione proposti. Nell'anno 2019 sono stati presenti 4 giovani.

I volontari nell'anno 2019 hanno potuto usufruire di una formazione specifica realizzata presso la Cooperativa L'accoglienza su diverse tematiche: volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione; migrazione, integrazione; disabilità, sostegno ai piccoli. Gli incontri, della durata di circa due/tre ore ciascuno, sono stati tenuti sia da formatori interni che esterni ed hanno visto una larga partecipazione.

### **Volontari del servizio civile**

I volontari del servizio civile, nel numero di 10 per l'anno 2019 hanno operato nell'ambito di tre progetti: "In cammino con noi" (presso le piccole case); "La casa di tutti" (presso Casa Marta e Casa Betania); "Primi passi"(presso il centro diurno).

Essi hanno apportato il proprio contributo volontario e generoso per dodici mesi, per 30 ore settimanali nei servizi indicati. Hanno ricevuto un rimborso spese, come da progetto nazionale, pari a € 433,00 mensili.

Hanno usufruito di una formazione generale presso l'Ente Convenzionato Cesc Project per 41 ore e di una formazione specifica di 72 ore presso la nostra Cooperativa, su argomenti quali l'osservazione, la comunicazione, la progettualità, la disabilità, la sicurezza sul lavoro, i progetti delle case e dei servizi del laboratorio e del centro diurno. 2 di loro hanno interrotto prima della conclusione del progetto per motivazioni personali. 2 volontari al termine del proprio servizio civile hanno proseguito la collaborazione con la Cooperativa partecipando ad un nuovo progetto.

## Tirocinanti nei percorsi di studio

Nell'anno 2019 hanno effettuato esperienza di tirocinio 11 giovani impegnati nella formazione di scienze dell'educazione, 4 dall'Università Auxilium, 5 da Roma Tre, 1 dall'Istituto Cortivo e 1 dalla Sapienza di Roma.

Essi hanno svolto mediamente tra le 150 e le 300 ore di tirocinio nelle case, sono stati affiancati da un tutor interno di riferimento, hanno effettuato incontri di gruppo ed individuali con due persone della Cooperativa che li hanno guidati nell'esperienza.

## 5) Obiettivi e attività

### 5.1 Le strutture di accoglienza

#### 5.1.1 Casa Betania

La casa famiglia "Casa Betania" cura l'accoglienza di minori nella fascia d'età rilevata al momento dell'accoglienza tra 0 e 14 anni.

L'ingresso avviene su segnalazione del servizio sociale competente territorialmente e/o del Tribunale per i Minorenni in considerazione della necessità di tutelare il bambino o ragazzo da situazioni familiari che lo espongono a rischio o non gli consentono di vivere serenamente la propria infanzia o adolescenza.

La casa nell'anno 2019 ha accolto complessivamente nove bambini e ragazzi, e nei due semestri dell'anno 2019, contemporaneamente, rispettivamente otto e sette ospiti, usufruendo pertanto -oltre ai sei posti destinati all'accoglienza ordinaria- anche dei due previsti in situazioni di emergenza.

Si è trattato di 7 maschi e di 2 bambine, la più piccola aveva al momento dell'ingresso meno di 1 mese ed il più grande 15 anni. Due soli bambini erano di nazionalità italiana mentre gli altri erano del Togo, di nazionalità egiziana, kosovara, bengalese, peruviana, somala e russa.

Dei nove bambini e ragazzi accolti solo due progetti si sono conclusi nell'anno; il primo interrotto dopo appena cinque giorni di permanenza, stante le difficoltà gravi riscontrate nell'accoglienza; il secondo dopo un anno di permanenza con l'uscita del bambino dalla casa famiglia per un progetto di affidamento intrafamiliare.

Si sottolinea come la permanenza sia stata (e continui ad essere) per gli altri ospiti particolarmente prolungata a causa dei tempi lunghi dei procedimenti presso il Tribunale per i Minorenni, ma anche della difficoltà di reperire nuclei familiari disponibili all'accoglienza in affidamento di giovani adolescenti ed anche per la delicatezza di alcune situazioni che richiedono tempi lunghi di decantazione e di ripresa.

Rispetto alle accoglienze effettuate nell'anno due elementi sono apparsi di particolare rilevanza: l'incidenza di situazioni di abuso e maltrattamento e la solitudine e la difficoltà delle famiglie naturali. I progetti di formazione e di aggiornamento degli operatori hanno tenuto conto di ciò ed hanno inteso fornire agli operatori strumenti aggiuntivi per affrontarli.

Per tutti i bambini accolti è stato presente un tutore ed un servizio sociale territorialmente competente ed è stata corrisposta una retta pro die per l'accoglienza.

Nelle attività svolte presso la struttura di accoglienza Casa Betania ci si è avvalsi della presenza della famiglia residente, composta dalla coppia genitoriale e dai loro quattro figli, che condivide il quotidiano, la casa, la mensa, il tempo con i bambini ed i ragazzi ospiti, assicura continuità di presenza e di cura, vive la dimensione della familiarità e dell'ordinarietà; si è avuta la collaborazione di 4 educatori- 3 in servizio attivo, 1 in maternità- e di personale volontario, in numero di 54 persone, dell'Associazione Casa Betania, di cui i soci della cooperativa curano la formazione.

La casa ha potuto contare anche sulla presenza di 4 ragazzi del servizio civile, di due giovani nel periodo gennaio-settembre e di ulteriori due per la restante parte dell'anno.

Nel corso dell'anno hanno fatto la loro esperienza di tirocinio nella casa 6 giovani provenienti dalle facoltà di scienze dell'educazione di diverse Università Romane.

Una persona ha potuto svolgere il proprio servizio all'interno di un progetto di messa alla prova. L'esperienza è stata positiva. Un'altra che aveva iniziato ha invece interrotto il percorso.

Alla cura del progetto educativo per ciascun ospite si è dedicata l'equipe pei multidisciplinare presente nella casa, composta dalla coppia genitoriale, dagli educatori, dall'assistente sociale e dalla coordinatrice della casa, in incontri settimanali. La medesima equipe si è riunita ogni tre settimane con il supervisore per una verifica delle dinamiche personali e relazionali, interne all'equipe.

### 5.1.2 Casa di Marta e Maria

La casa famiglia Casa Marta e Maria effettua l'accoglienza di 4 gestanti o nuclei mamma/bambino anni su segnalazione del servizio sociale e/o del Tribunale per i Minorenni.

Nell'anno 2019 sono stati ospitati complessivamente 8 nuclei mamma/bambino in difficoltà nella prospettiva di offrire loro un luogo accogliente e protetto, di sostenere la genitorialità fragile e di avviare progetti di autonomia e di svincolo.

Tre sono state le nuove accoglienze, di cui una effettuata in situazione di emergenza, accogliendo una mamma con il suo bambino che si trovavano in strada.

In questo anno la casa ha vissuto gli esiti dell'uscita, avvenuta nel 2018, dalla casa famiglia di due donne e madri che avevano lasciato nella casa i propri figli. Queste due esperienze sono state particolarmente dolorose e difficili da gestire e accompagnare, proprio perché in contrasto con lo spirito e la mission della casa che sostiene i nuclei e lavora perché madri e figli possano avere un futuro sereno insieme. Inoltre la permanenza dei bambini nella casa, soli, senza le mamme, ha richiesto una rimodulazione del servizio di accoglienza per rispondere alle esigenze diverse sorte.

Tre le uscite registrate. Uno dei bambini che si trovavano nella casa da soli è stato accolto in una famiglia adottiva.

Un nucleo ha intrapreso un percorso di semiautonomia, ed un altro è stato accolto in un progetto di affidamento familiare che ha coinvolto non solo il bambino ma anche la mamma, prima sperimentazione di un nuovo modello per il Comune di Roma ed il Tribunale per i Minorenni di Roma.

Degli otto nuclei accolti, vi è stata la presa in carico amministrativa da parte dei servizi sociali per tutti, ad eccezione di uno.

La casa di Marta e Maria si avvale della presenza di una équipe di tre educatrici e di una coordinatrice con esperienza specifica nell'ambito materno infantile. L'équipe Pei si riunisce anche alla presenza di una assistenza sociale con cadenza settimanale e svolge supervisione con cadenza trisettimanale.

La casa vede la presenza di un nutrito gruppo di volontarie che sono state nell'anno 2019 in numero di 26. Di queste, 8 sono coloro che hanno maturato esperienza e competenze, e che assicurano una presenza notturna accanto alle mamme e ai loro figli.

Anche la Casa di Marta e Maria ha potuto contare sul supporto dei giovani del servizio civile; due nell'annualità, con presenze consecutive.

La casa ha accolto 5 giovani in una esperienza di tirocinio di studio.

Nell'anno 2019 un piccolo appartamento, limitrofo alla casa famiglia, si è reso disponibile. Mentre la Cooperativa procedeva ad una riflessione comunitaria sull'impiego fruttuoso degli spazi, si sono operate accoglienze in situazioni di emergenza di persone in difficoltà. In particolare da luglio a novembre è stata accolta una piccola famiglia, composta dai genitori e il figlioletto; una mamma con il suo bimbo, ed un altro nucleo che aveva necessità di stare in prossimità della struttura ospedaliera del Policlinico Gemelli dove era ricoverata una figlioletta.

Tali accoglienze, realizzate in una dimensione di spontaneità e di accoglienza di persone che hanno bussato alla porta, è stata sostenuta, per la vicinanza alla casa, soprattutto dal personale della casa famiglia La casa di Marta e Maria, che ha curato un vicinato di prossimità e di sostegno nel quotidiano; mentre la dimensione progettuale è stata curata dai responsabili dei servizi con la presenza dell'assistente sociale.

### 5.1.3 La Casa di Chala e Andrea

La casa famiglia La Casa di Chala e Andrea, inaugurata nell'ottobre 2002, è rivolta all'accoglienza senza limiti di tempo di 5 minori con gravi disabilità psico-fisiche.

Nell'anno 2019 la casa famiglia ha mantenuto i medesimi ospiti. Si tratta di bambini e ragazzi di età compresa tra i 2 e i 19 anni. C'è chi è presente dall'apertura della casa e chi è arrivato da appena un anno. I bambini e ragazzi 3 sono di nazionalità italiana, 1 cinese, 1 rumena, nessuno dei bambini e ragazzi ospiti ha rapporti con la propria famiglia di origine. Il più piccolo frequenta il nido, il più grande il 4° anno delle scuole superiori. Due ospiti hanno frequentato la piscina, mentre i più piccoli hanno apprezzato le letture ad alta voce.

Le condizioni di salute dei bambini e dei ragazzi sono rimaste stabili, non vi sono stati ricoveri in emergenza ma solo DH programmati e training presso i servizi specializzati di ipovisione e disfagia.

Positiva la collaborazione con le strutture sanitarie, la scuola, i centri sportivi. Migliorabili i rapporti con le istituzioni, i servizi sociali, i tutori.

L'équipe della casa vede la presenza di n. 12 operatori, presenti secondo un sistema di turnazione nelle 24 ore. Il primo semestre ha visto un turn over nel personale che ha introdotto apporti nuovi e creativi ed è stato vissuto positivamente.

La casa vede la presenza di 3 volontari che hanno un impegno fisso e continuativo e 2 presenti in occasioni straordinari. Una famiglia di appoggio che nel passato, nella giornata della domenica, invitava un ospite nella propria casa, in questo anno ha scelto piuttosto di vivere quel tempo all'interno della casa famiglia, condividendo con gli ospiti una giornata festiva, una passeggiata, una gita.

Particolarmente viva e affettuosa la vicinanza di colei che ha consentito alla casa di nascere e che l'ha vissuta per molti anni. Pur abitando ora nel Nord Italia, mantiene rapporti stretti telefonici e viene in visita nella casa diverse volte nell'anno.

Nell'anno 2019 vi sono stati 3 giovani che hanno svolto il servizio civile nella casa.

Il 3 dicembre, in occasione della giornata della disabilità, la casa ha aperto le sue porte al territorio. Ma l'iniziativa non ha riscosso molto successo ed il numero dei partecipanti è stato esiguo. Sarà necessario ripensare l'evento.

I contributi in conto esercizio percepiti a favore della struttura "La Casa di Chala e Andrea", determinati dalle rette erogate a favore dei minori accolti, hanno finanziato i costi sostenuti per la gestione della casa famiglia, anche con l'ulteriore previsione normativa del DCA n. U00242/2018 che ha determinato e regolamentato l'ulteriore quota per l'assistenza tutelare aggiuntiva per i minori con disabilità rispetto alla retta base.

#### **5.1.4 La Casa di Jessica e Mauro (denominata anche Piccola Casa del sole)**

La Casa di Jessica e Mauro è una casa famiglia nata nel 2006, rivolta all'accoglienza senza limiti di tempo di 5 bambini con gravi disabilità psico-fisiche.

Nel 2018 non vi sono stati cambiamenti nella composizione degli ospiti della casa famiglia. Per i piccoli accolti la struttura che li ospita costituisce la loro casa, luogo di affetti e di cure personali. Gli ospiti accolti sono 3 maschi e 2 femmine. 2 sono di nazionalità italiana, 2 bosniaci, 1 rumeno, e di età compresa tra i 6 e i 17 anni. Un ospite presente nella casa sin dalla sua nascita mentre l'ultimo ingresso è avvenuto circa 3 anni fa.

Un solo bambino mantiene rapporti regolari con la propria famiglia di origine.

L'equipe della piccola casa si è modificata nell'anno 2019 ed ha trovato nuovi equilibri. Attualmente è composta da 10 membri. L'equipe si incontra ogni tre settimane per un incontro progettuale ed organizzativo e in un distinto momento, con la medesima periodicità, per un momento di supervisione e confronto. L'anno è stato caratterizzato da un positivo lavoro dell'equipe, dalla crescita dei rapporti interpersonali, da una maggiore accoglienza e adattamento alle novità, dall'esperienza di prossimità e di vicinanza vissuta tra i colleghi. migliorabile il livello di partecipazione alla vita comunitaria.

2 volontari hanno prestato il proprio servizio nella casa; una famiglia si è affiancata agli ospiti.

Anche questa casa ha ricevuto il contributo di presenza di 2 volontari del servizio civile nel corso dell'anno.

Nel tempo dell'estate la casa ha potuto contare sulla presenza di un gruppo di volontari che nel tempo trascorso in vacanza al mare ha cucinato per gli ospiti. Interessante anche l'esperienza di volontariato aziendale.

I contributi in conto esercizio percepiti a favore della struttura "La Casa di Jessica e Mauro", determinati dalle rette erogate a favore dei minori accolti, anche con recenti introduzioni normative, hanno finanziato i costi sostenuti per la gestione della casa famiglia, anche con l'ulteriore previsione normativa del DCA n. U00242/2018 che ha determinato e regolamentato l'ulteriore quota per l'assistenza tutelare aggiuntiva per i minori con disabilità rispetto alla retta base.

#### **5.1.5 La casa sull'albero**

A fine 2012 la Cooperativa ha dato vita, grazie a numerosi contributi da parte di singoli ed Enti, alla nascita di una terza casa famiglia per minori in stato di abbandono o con famiglie fragili, portatori di disabilità fisica. La casa famiglia ospita attualmente 5 ragazzi in età adolescenziale, con grave disabilità fisica e un ritardo mentale più lieve rispetto agli altri bimbi e ragazzi ospiti presso le altre 2 case famiglia di cui ai punti precedenti.

Nell'anno 2019 è uscito dalla casa famiglia ed è stato accompagnato in una nuova per adulti un giovane che era ospite da tanti anni della casa. Il passaggio è stato accompagnato e mediato, con grande emozione ed è avvenuto positivamente.

Un nuovo bambino è stato accolto nella casa famiglia. La sua presenza simpatica e partecipe lo ha fatto immediatamente integrare nel gruppo familiare.

La composizione della casa famiglia ha visto nell'anno 2019 ospiti due ragazze e tre ragazzi, di età compresa tra gli 11 anni e i 23. Tre sono di nazionalità italiana, 1 croata ed 1 rumena; tutti frequentano la scuola, svolgono attività sportive (calcio, calciobalilla, piscina), frequentano il territorio. Uno di loro ha un supporto psicologico.

Tre ragazzi mantengono rapporti con le famiglie di origine.

L'equipe di Casa Albero è composta da dieci operatori. L'anno è stato caratterizzato da difficoltà di comprensione e dialogo all'interno dell'equipe, affrontati anche in sede di supervisione. L'equipe ha tenuto per buona parte dell'anno incontri settimanali per condividere la progettualità e affrontare il quotidiano nella casa.

La casa ha usufruito della ricca presenza dei volontari che ha consentito ai giovani ospiti di svolgere molte attività, coltivare interessi personali, hobbies.

I contributi in conto esercizio percepiti a favore della struttura "La casa sull'Albero", determinati dalle rette erogate a favore dei minori accolti, anche con recenti introduzioni normative, hanno finanziato i costi sostenuti per la gestione della casa famiglia.

## 5.2 Progetti di semiautonomia

---

La Cooperativa nell'anno 2019 è stata impegnata anche nella gestione di due appartamenti nei quali sono ospitati nuclei prevalentemente monoparentali, che, dopo aver compiuto un tempo in casa famiglia sono preparati con un passaggio ulteriormente mediato all'autonomia.

L'intervento attuato è di tipo sussidiario, la Cooperativa fornisce un alloggio a condizioni agevolate per dare la possibilità alle donne di consolidare la propria posizione lavorativa, sperimentarsi in una autogestione, potendo ancora contare su un sostegno fattivo della Cooperativa sia sotto l'aspetto personale che nella gestione dei figli e per l'inserimento in una rete sociale nel territorio. I due appartamenti della semiautonomia si trovano non distanti dalla Cooperativa proprio al fine di consentire una prossimità quotidiana. In particolare, uno dei due è solo ad un centinaio di metri dal centro delle attività e ciò è di particolare utilità.

Nell'anno 2019 sono stati accolti nei due appartamenti rispettivamente n. 4 e n. 2 nuclei (per un totale di 6 mamme e 9 bambini).

Di tali nuclei solo 1 ha usufruito anche del sostegno del servizio sociale territorialmente competente che ha condiviso il progetto di semiautonomia e contribuito economicamente all'avvio con un contributo economico per i primi 6 mesi di progetto.

La permanenza nelle case della semiautonomia è stata in media di 1 anno. Di questi 6 nuclei, 4 sono andati in completa autonomia, 1 è stato accolto in casa famiglia, per un altro si ravvisano difficoltà per il raggiungimento di una piena autonomia e si prosegue il progetto di accoglienza nella semiautonomia.

Ai due appartamenti sopra descritti si aggiungono altri due appartamenti sempre in locazione della cooperativa concessi in uso a nuclei familiari composti da marito e moglie.

L'Accoglienza persegue tale attività per la notevole valenza sociale sottesa alle finalità sopra descritte e nonostante la gestione impegni risorse finanziarie della Cooperativa, che sottoscrive a proprio nome i contratti di locazione degli appartamenti e ne sopporta parte degli oneri, percependo dai nuclei ospiti un contributo alle spese non sempre sufficiente a coprirne i costi di gestione.

Grazie alla ri-negoziazione dei canoni di locazione con i proprietari, avvenuta negli anni passati, ed alla cessazione di alcune locazioni cedute alle donne che si sono rese autonome completando il loro percorso verso l'autonomia, è stato possibile ridimensionare la perdita di tale settore di attività.

Il progetto degli appartamenti in semi autonomia prevede l'accompagnamento progettuale da parte di una piccola équipe multidisciplinare. E' presente una assistente sociale, una referente di progetto con esperienza nel materno infantile, una educatrice, e due figure a sostegno della progettualità. L'equipe si incontra con cadenza mensile calendarizzando gli interventi e monitorando i processi di autonomia delle mamme. La partecipazione, il coinvolgimento, l'assunzione di responsabilità della donna e madre costituiscono elemento fondamentale per la buona riuscita del progetto.

Alcuni volontari affiancano i nuclei, ponendosi in una dimensione amicale e di sostegno rispetto ai nuclei accolti e lavorando in rete per l'attuazione del progetto. In particolare nell'anno 2019 hanno dato il proprio contributo 3 volontarie.

## 5.3 Le attività di sostegno alla genitorialità

---

### 5.3.1 Genitorialità affidataria.

Nell'anno due soci sono stati impegnati nelle attività di promozione formazione e sostegno dell'affidamento familiare e della prossimità familiare.

Una socia della cooperativa si è resa disponibile per incontri individuali di confronto e informazione con coppie aspiranti affidatarie.

### 5.3.2 Genitorialità adottiva.

Attenzione ed impegno è stato rivolto anche al mondo dell'adozione. Nel 2019 è proseguito l'impegno di una socia della cooperativa che si è resa disponibile per incontri individuali di confronto e informazione con coppie aspiranti adottive.

La cooperativa ha organizzato alcune attività di sostegno alla genitorialità attraverso l'organizzazione di gruppi di sostegno /confronto e auto mutuo aiuto.

In particolare è proseguito nell'anno 2019 il percorso di 2 gruppi:

-un gruppo di auto-mutuo aiuto e sostegno alla genitorialità fra 13 coppie adottive e non con base all'interno dei locali della vicina parrocchia di San Fulgenzio.

- un gruppo di auto-mutuo aiuto e sostegno alla genitorialità fra 6 coppie adottive e non con base all'interno dei locali della vicina parrocchia di San Lino.

## 5.4 Le attività di promozione della cultura dell'accoglienza

---

### 5.4.1

#### Il periodico

L'attività di diffusione della cultura dell'accoglienza nel territorio, anche nell'anno 2019 è stata supportata dall'attività editoriale del bimestrale "Ditutticolori". Attualmente il bimestrale ha raggiunto una tiratura di 4.550 copie, per un totale stimato di oltre 14.100 lettori.

La redazione nell'anno 2019 si è arricchita della presenza di nuovi collaboratori volontari raggiungendo il numero di 13. Può contare sulla presenza ulteriore e su richiesta di collaborazioni di giornalisti ma anche di persone non professionalmente qualificate per la redazione di contributi per il giornale.

### 5.4.2 Famiglie e singoli in rete

La Cooperativa ha proseguito nella sua opera di sensibilizzazione del territorio sulla cultura dell'accoglienza, con il progetto delle famiglie in rete finalizzato ad offrire a famiglie e singoli occasioni di incontro e di approfondimento su tematiche di attualità, ma anche spazi di impegno solidale. Sono stati proposti per l'anno 2019 n. 4 incontri da gennaio a giugno, in collaborazione con alcune Associazioni amiche. essi hanno riguardato tematiche diverse visto la presenza di relatori di spessore: Segnali educativi.. per genitori che non hanno paura, con la partecipazione di Johnny Dotti; Blue revolution. per un'economia sostenibile con il Dott. Leonardo Becchetti; Sentinella quanto resta della notte.. chiamati alla gioia in un tempo di crisi, con Padre Ermes Ronchi e Fifa nera fifa blu. La paura di chi parte e quella di chi accoglie in 6 parole con Ascanio Celestini, Alessandra Ballerini e Lorenzo Terranera.

Gli incontri si sono tenuti in quattro diverse Parrocchie del territorio per favorire la partecipazione più ampia della comunità territoriale. La partecipazione è stata gratuita.

Il gruppo di famiglie, che alla data del 31/12/2019 comprende circa 240 persone, segue un percorso formativo, che le qualifica e le motiva sostenendole nelle attività in cui sono impegnate.

Le attività descritte al presente paragrafo sono tutte a totale carico della cooperativa che non percepisce, per loro, alcun finanziamento, né alcuna forma di rimborso spese.

### 5.4.3 Il progetto della Comunità giovanile

Nell'anno 2019 si è reso disponibile e libero un piccolo appartamento situato nel corpo centrale della Cooperativa L'accoglienza. L'occasione ed il desiderio di impiegare questo spazio nel migliore dei modi, rispondendo ad esigenze del territorio e in linea con la mission della Cooperativa, ha avviato un processo di discernimento comunitario lungo e partecipato, al termine del quale nel mese di ottobre 2019, si è addivenuti alla decisione di creare un contesto comunitario educante per giovani in età 21 - 30 anni, in cui per un congruo periodo di vita (da 3 a 6 mesi) «allenarsi» alla condivisione, alla partecipazione, al servizio verso i più fragili nella riscoperta del dono della vita in comune.

La Cooperativa ha ritenuto che ricostituire il capitale sociale giovanile, immettere nel corpo della società la scoperta della prossimità e della reciprocità, esperienze di vita buona è oggi un'urgenza culturale, che è inclusa nella missione sociale di chi serve i più fragili.

L'anno 2019 è stato dedicato alla progettazione. Prima alla conoscenza di realtà simili nel territorio di Roma e Provincia, quindi alla stesura di un progetto che rispondesse alla realtà della Cooperativa e del territorio in cui va ad inserirsi. I tempi di avvio del progetto sono pensati nell'anno 2020.

## 5.5 Il nido d'ape - La gestione di un servizio di accoglienza diurno per minori

---

I soci sono stati impegnati nella gestione del centro diurno "Il Nido d'Ape", servizio di accoglienza diurno per minori. E' un'attività di sostegno alle esigenze della donna lavoratrice immigrata, che si trovi da sola, in condizioni di disagio sociale, a conciliare gli impegni del lavoro con il ruolo genitoriale e che mira alla tutela del bambino offrendogli un ambiente sano ed accogliente, idoneo alle sue necessità.

Nell'anno 2019 il centro diurno ha proseguito - presso la nuova sede nei locali della Parrocchia di S. Fulgenzio - l'accoglienza di bambini appartenenti alla sola fascia d'età 6-36 mesi dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì anche nei giorni in cui solitamente le scuole sono chiuse per le vacanze natalizie, pasquali o in estate.

Il numero delle accoglienze effettuate è stato complessivamente nell'anno scolastico pari a 20 bambini, di cui 8 precedentemente frequentanti e 12 bambini nuovi.

Responsabile dell'accoglienza sono le due educatrici presenti nella giornata.



L'anno 2019 ha consentito il consolidarsi delle attività. In particolare il nido ha offerto una possibilità di conciliazione famiglia-lavoro e un supporto alla maternità alle donne che hanno portato i propri figli al nido. La flessibilità oraria dell'equipe educante ha consentito di sostenere le mamme lavoratrici nelle loro necessità.

Si è inoltre riscontrata un'attenta partecipazione della comunità parrocchiale nella presa in carico dei bambini; particolarmente importante la presenza di un nutrito gruppo di volontari nel numero di 15, di cui ben 13 con anzianità superiore all'anno, per 3/4 appartenenti alla Comunità di San Fulgenzio.

Il nido ha potuto contare anche sulla presenza di due volontarie del servizio civile, presenti in tempi conseguenti.

Le volontarie partecipano attivamente nella preparazione e realizzazione delle attività e nella gestione della giornata. Nell'anno è stato inoltre curato il potenziamento delle competenze e capacità genitoriali attraverso i laboratori di letture ad alta voce che si sono tenuti ogni terzo martedì del mese per i bambini e genitori del nido ed aperti al territorio, ed i Laboratori EmozioNati, incontri mensile solo per bimbi e genitori del nido, finalizzati alla comprensione dell'emotività del bambino. Il bilancio dell'esperienza in termini di presenza e di partecipazione è stato estremamente positivo.

Anche questa attività è stata perseguita per la valenza sociale rivestita e non per il ritorno economico atteso.

Il centro diurno ha beneficiato nell'anno dei contributi della Fondazione Mission Bambini intervenuta a sostegno del Nido d'Ape con il progetto di "adozione in vicinanza" e del finanziamento dell'impresa sociale "Con i Bambini", che ha permesso di elevare la qualità del servizio reso. Il ridimensionamento delle voci di costo ha consentito di conseguire il pareggio nell'attività svolta. La scuola Pontificia S. Antonio dell'Istituto Missionario Dottrina Cristiana ha contribuito, sostenendo una parte considerevole dei costi per la preparazione dei pasti per i bambini frequentanti il nido.

## 5.6 Il laboratorio polifunzionale educativo e il punto vendita "Da tutti i Paesi"

La cooperativa L'Accoglienza ha proseguito nel 2019 l'opera di sostegno a nuclei monogenitoriali immigrati e non, fornendo alle donne opportunità educativo-professionali e di integrazione culturale e lavorativa attraverso la gestione di un "laboratorio artigianale polifunzionale educativo".

Nel corso dell'anno 2019 l'attività del laboratorio ha stabilizzato le proprie attività dopo il rientro presso il civico di Via delle Calasanziane 12, dove era nata.

Nell'anno hanno prestato la propria attività con continuità diverse donne: 5 destinatarie dirette di opportunità di collaborazione, e altre referenti del coordinamento delle attività tra cui 10 volontarie e 7 tirocinanti .

Si è dato avvio al progetto del telaio, ritornando ad un lavoro antico di sapiente e paziente impegno delle mani, che ha consentito di riscoprire una dimensione di lavoro artigianale accurata e precisa. Questo impegno ha sollecitato nella scelta e combinazione dei colori, una dimensione di creatività che attinge alla cultura di provenienza, agli usi e costumi del proprio paese di origine, che ha offerto spazi e tempi di condivisione, di co-narrazione, di armoniosa convivenza.

Nel corso dell'anno sono state organizzate occasioni di esposizione solidale dei prodotti del laboratorio. L'accoglienza ed il sostegno offerti dalla comunità accogliente in queste occasioni consentono una diffusione ulteriore del progetto, una sensibilizzazione e attenzione crescente, il sostentamento delle attività. Particolarmente apprezzati i lavori di sartoria per l'arredo casa, le borse ed i prodotti di bigiotteria, le bomboniere.

## 5.7 Progetti di inclusione sociale a mezzo il lavoro

Nell'anno 2019 "L'Accoglienza" ha promosso e gestito il progetto Augeo grazie al contributo ricevuto dalla Fondazione Generas, proseguendo l'esperienza avviata nel 2006. Il progetto ha avuto l'obiettivo di realizzare un sportello di ascolto orientamento e accompagnamento all'inclusione sociale a mezzo lavoro. Si sono tenuti colloqui con circa 40 giovani donne in età tra i 18 e i 40 anni residenti a Roma e provincia, sia italiane che straniere, in condizioni di elevato disagio economico e sociale, in situazione di permanente inoccupazione, con livelli formativi medio bassi, prive del partner e con figli minorenni a carico in tenera età (cosiddetti nuclei monogenitoriali mamma/bambino), già beneficiarie di percorsi socio assistenziali in casa famiglia e in altri servizi di accoglienza, o che già si trovano in percorsi di semi autonomia o altre forme di presa in carico. Tra queste sono 32 le donne cui sono stati indirizzati servizi di counselling e orientamento. Fra di esse è stato individuato in base alle capacità residue e attive un sotto target di 10 beneficiarie, che hanno fruito di un percorso più intenso di accompagnamento al lavoro attraverso la realizzazione dell'Aula di Educazione al Lavoro, condotta da esperte, e di tirocini lavorativi o corsi di formazione professionale. Le esperienze di tirocinio lavorativo si sono realizzate nel settore della ristorazione e della vendita nei supermercati. Il progetto si è concluso a giugno.

## 5.8 Ribes: progetto nelle scuole

Il progetto RIBES ha preso avvio nel marzo del 2019; coinvolge 43 partner di 9 Regioni e 2 partner tecnici (Fondazioni Paideia Onlus e Fondazione Emanuela Zancan Onlus Centro Studi e Ricerca), 16 scuole/istituti comprensivi, 9 comuni, 12

realtà del privato sociale e 10 associazioni/altri enti. Il progetto propone un modello multidimensionale per la prevenzione della povertà educativa dei minori, ascrivibili alla categoria dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (BES Area III, DM 27/12/2012). Cuore del progetto è l'affiancamento familiare - una forma di supporto tra pari - ed un lavoro attivo nella scuola e nelle classi per un potenziamento delle relazioni scuola-famiglia-territorio. In particolare sono state implementate attività complementari ai percorsi curricolari, e l'accesso a proposte culturali, sportive e musicali in collaborazione con realtà locali. Nell'anno 2019 la Cooperativa ha investito nel progetto 3 risorse della compagine e stilato accordi di partenariato con due scuole medie del territorio. Sono stati avviati 8 affiancamenti individuali, 5 affiancamenti classe; 12 i laboratori realizzati, 15 i ragazzi che frequentano gli incontri di sostegno allo studio; molteplici gli incontri con i Servizi sociali e Municipi.

## 5.9 Il Lavoro di progettazione sociale

Un socio della cooperativa è impegnato costantemente nel lavoro di progettazione sociale per individuare di concerto con il cda orizzonti di lavoro e progettualità necessarie al conseguimento degli scenari tracciati in sintonia con la missione aziendale e le necessità di risposta ai bisogni emergenti, unitamente al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per organizzare i progetti.

La Cooperativa nel lavoro di progettazione si avvale della metodologia di progettazione sociale approvata e adottata da APIS (Associazione Italiana Progettisti sociali). Definiti i processi di avvio, pianificazione, esecuzione, chiusura, si applicano strumenti di controllo degli scostamenti ai diversi ambiti progettuali: i) obiettivi, ii) pianificazione (timing), iii) costi, iv) rischi, v) qualità. Periodicamente viene elaborato per ciascun progetto un report di avanzamento lavori e monitoraggio di progetto.

La Cooperativa ha lavorato in particolare nell'anno 2019 per la progettazione di due nuove iniziative che si avvieranno nel 2020.

MamHabitat è un progetto triennale per lo sviluppo di un sistema «community based» su tutto il territorio di Roma, finalizzato a migliorare le politiche e i servizi di «semi autonomia» per lo svincolo dei nuclei mamma bambino dai servizi tutelari (case famiglia ecc.). L'inizio delle attività è previsto a settembre 2020 e avrà durata biennale.

Il progetto è gestito da un partenariato di realtà attive nell'ambito dei servizi per mamme con bambino. Oltre a noi ne fanno parte: La Nuova Arca (Capofila), Caritas di Roma, ARPJ Tetto, Casa della Mamma. Altri tre partner (Sulle Ali, Hendo s.r.l., Istituto Ricerca Sociale) offrono servizi specifici.

Ogni partner potrà potenziare i suoi servizi di semiautonomia con un appartamento in più e uno staff territoriale, dedicato alla cura dei nuclei (in prospettiva 20 per partner) e al rammendo con i nodi principali indispensabili all'inclusione (scuola, famiglie, parrocchia ecc.).

L'idea di un fondo di microcredito per la capacitazione delle mamme nasce dal percorso di accompagnamento al lavoro, e dalla generosità dei tanti che hanno donato.

Il fondo, gestito in partnership con un istituto di credito sarà centrato sui micro investimenti in sviluppo umano delle mamme che dimostrino sufficiente solidità personale e finalizzato all'accesso alla casa, formazione, micro impresa. Non verranno invece contemplate spese per consumi, o spese di sussistenza.

Il lavoro svolto nell'anno è stato teso ad individuare un Istituto di Credito e a definire procedure e regolamenti. Si è fatta strada inoltre l'idea di un volontariato «nuovo», capace di accompagnare le mamme nel proprio percorso di sviluppo dall'accesso alla gestione del credito.

## 6) Situazione economico-finanziaria:

Per il dettaglio della provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati ed informazioni sulle attività di raccolta fondi si vedano la nota integrativa al bilancio e la relazione degli amministratori.

## 7) Altre informazioni:

### 7.1 Impatto ambientale

La cooperativa l'Accoglienza onlus è da sempre molto attenta alla gestione degli impatti ambientali.

In particolare:

E' attiva da diversi anni in tutti i nostri servizi la raccolta differenziata dei rifiuti-

Sono installati da diversi anni 10 pannelli solari per la produzione di acqua sanitaria calda sul tetto di Casa Betania.

Sono installate 2 stufe una a pellet ed una a legna per il riscaldamento

E' attivo un servizio di ritiro a domicilio di rifiuti speciali (in appositi ROT) per i rifiuti del materiale di accudimento sanitario dei bambini e ragazzi con grave disabilità accolti nelle nostre case famiglia.

E' attiva da diversi anni - in collaborazione con "L'Associazione Per Parlare" - una raccolta e riciclo di tappi in plastica. La ns sede legale e la sede di deposito dei tappi che vengono consegnati da dipendenti, soci, volontari e famiglie del territorio. "L'Associazione Per Parlare" cura poi la consegna alla ditta che si occupa del riciclaggio ed i proventi vengono utilizzati per l'acquisto di materiale necessario ai bambini e ragazzi con disabilità ospiti delle nostre case famiglia.

## 7.2 Contenziosi e controversie

---

L'Accoglienza nell'anno 2019 non ha registrato controversie e contenziosi interni con dipendenti e collaboratori.

E' in corso da diversi anni un contenzioso legale con una Asl per il mancato pagamento di rette per l'accoglienza di un ragazzo con grave disabilità accolto presso una delle case famiglia.

## 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo:

L'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore non è applicabile per le cooperative sociali a mutualità prevalente come l'Accoglienza onlus.

Non inoltre obbligatoria la nomina del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2543 c.c..

L'Accoglienza ha deciso di affidare il controllo della cooperativa ad un Revisore unico.

Il Revisore unico svolge il controllo contabile secondo le funzioni e le modalità di cui agli artt. 2409-ter - 2409-septies c.c., compatibilmente con la figura monocratica che riveste e con le norme dello statuto.

## 9) Indicatori di bilancio sociale

Nella tabella di sintesi della pagina seguente sono riportati i principali indicatori di intervento sociale con un raffronto rispetto ai risultati raggiunti nell'esercizio precedente.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 24/04/2020

Matilde Dolfini, Presidente

Sabrina Nacca, Consigliere

Marco Bellavitis, Vicepresidente

Antonio Finazzi Agro', Consigliere

Federica Polcaro, Consigliere